



**COMUNE DI CARRARA**  
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

**RESOCONTO DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL**

**30 DICEMBRE 2019**

**COMUNE DI CARRARA**  
**DECORATO DI MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE**

**CONSIGLIO COMUNALE**

**30 DICEMBRE 2019**

IL SEGRETARIO GENERALE DOTT. PETRUCCIANI ANGELO, che assiste la seduta, effettua l'appello nominale, con il risultato che segue:

<b>n. d'ord.</b>	<b>NOME E COGNOME</b>	<b>Presente</b>
1	Palma Michele	SI
2	De Pasquale Francesco	SI
3	Andreazzoli Giuseppina	NO
4	Barattini Franco	SI
5	Barattini Luca	SI
6	Bassani Cesare	SI
7	Benedini Dante	NO
8	Bertocchi Barbara	SI
9	Bottici Cristiano	NO
10	Crudeli Roberta	SI
11	Del Nero Daniele	SI
12	Dell'Amico Stefano	SI
13	Guadagni Gabriele	SI
14	Guerra Tiziana	SI
15	Lapucci Lorenzo	NO
16	Montesarchio Giovanni	SI
17	Paita Marzia Gemma	SI
18	Raffo Daria	SI
19	Raggi Daniele	SI
20	Rossi Francesca	SI
21	Serponi Elisa	NO
22	Spattini Nives	SI
23	Spediacci Gianenrico	SI
24	Vannucci Andrea	NO
25	Bernardi Massimiliano	NO
Totale presenti: 18		
Totale assenti: 7		

**Parla il Presidente Palma:**

<< Verificare le presenze. Prego, Dottor Petrucciani.>>

**Parla il Segretario Generale Dottor Petrucciani:**

<< Buonasera. Incominciamo con l'appello. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< 18 presenti, quindi c'è il numero legale la seduta è aperta e valida. Iniziamo nominando gli scrutatori: Tiziana Guerra, Stefano dell'Amico e Luca Barattini. Ho delle comunicazioni.

### **PUNTO N. 1 – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.**

Ho solo una comunicazione da fare. Mi ha fatto sapere il Consigliere Bottici, il Vice Presidente, che sarebbe stato assente. Quindi, non ho ulteriori comunicazioni da fare. Quindi, passo la parola al signor Sindaco se ha delle comunicazioni. Prego, signor Sindaco.

### **PUNTO N. 2 – COMUNICAZIONI DEL SINDACO.**

**Parla il Sindaco:**

<< Sì, colgo l'occasione per informare il Consiglio che ho provveduto a rinnovare l'incarico per il dirigente al sociale e alle politiche abitative, confermando fino all'espletamento del concorso la Dottoressa Micheletti.>>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie signor Sindaco.

### **PUNTO N. 3 – COMUNICAZIONI DEI PRESIDENTI DI COMMISSIONE.**

Ci sono comunicazioni da parte dei Presidenti di Commissione? No. Quindi, passiamo al Punto n. 4 dell'ordine del giorno, che è la proposta di delibera:

### **PUNTO N. 4 – RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016 N. 175.**

Ce la illustra il Vice Sindaco Martinelli. Prego, Vice Sindaco. >>

**Parla il Vice Sindaco Martinelli:**

<< Sì, grazie Presidente. Come sapete il Testo Unico per le Società Partecipate prevede che entro la fine dell'anno venga approvato con delibera di Consiglio il Piano di Razionalizzazione delle Società Partecipate. Come sapete la normativa, appena citata, detta tutta una serie di condizioni affinché le società possano essere mantenute, le azioni di queste società, possano essere mantenute all'interno del patrimonio del Comune. Diciamo che questa delibera, che ormai è diventata routinaria, visto che è il terzo anno che viene portata all'attenzione del Consiglio, quest'anno prevede una novità di cui si è già parlato ampiamente e cioè la necessità di intervenire con un piano di risanamento nei confronti dell'Internazionale Marmo e Macchine. Per il resto, guardando le altre società, come sapete, quest'anno è stata posta in essere la fusione tra AMIA SPA ed Apuafarma SPA, che si sono fuse nella società denominata Nausicaa, che ha di fatto preso il posto delle due aziende, e che sta incorporando i rami di azienda gestiti dalla Progetto Carrara S.r.l., che è stata posta in liquidazione. Questo per quanto riguarda le società direttamente controllate dal Comune di Carrara. Mentre per le società collegate, come sapete, CERMEC, ERP,

GAIA, Internazionale Marmo e Macchine appunto, (Parola non comprensibile) SPA e CAT, non ci sono grosse novità nel senso che CERMEC, come sapete, sta concludendo il suo percorso di concordato preventivo in continuità aziendale e l'ultima rata di pagamento dei debiti concordatari è prevista entro il 30 giugno del 2020.

Per quanto riguarda AREA, con la definizione dei nuovi patti parasociali, del nuovo statuto e soprattutto il rinnovo del contratto di affitto e le sostanziali modifiche, che sono state fatte l'anno scorso, l'azienda oggi ha comunque una situazione, chiaramente, reddituale molto più elevata dato che il contratto di affitto era stato aumentato di circa 600 mila Euro l'anno portando i maggiori ricavi nel giro di 12 anni oltre ai 7 milioni di Euro.

Per quanto riguarda Fidi Toscana, l'Amministrazione dovrà, cioè ha già tentato di smobilizzare le proprie quote, visto che non è, ovviamente, una società strategica e visto che ha subito perdite per quattro esercizi consecutivi su cinque.

EAMNS è in liquidazione, il ramo d'azienda è stato assorbito da SEVAS e Reti Ambienti, per ora, è ancora una società parzialmente operativa, visto che ancora non è terminato il procedimento di affidamento al gestore unico così come prevede la normativa regionale, procedimento su cui si sta discutendo. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Vice Sindaco Martinelli. Apriamo quindi la discussione su questa proposta di deliberazione, chi volesse intervenire. Consigliere Spediacci, prego. >>

**Parla il Consigliere Spediacci:**

<< Beh, io mi sono preparato due righe per non sbagliarmi. Su questa deliberazione non avremmo nulla da dire se non ci fosse il problema della Marmo Macchine. Questa azienda, sulla quale sono state investite enormi quantità di risorse pubbliche, ed in particolare del Comune di Carrara, da anni presenta bilanci in perdita. Il dato in sé non sarebbe così preoccupante, se a fronte di queste perdite, che ogni anno bruciano importanti quantità di denaro dei nostri concittadini nell'ordine di centinaia di migliaia di Euro, in cambio si procurassero alla città dei benefici così importanti da giustificare un tale dispendio finanziario. Le ricadute economiche della Marmo Macchine, per quanto sempre più modeste, si generano soprattutto a benefici dei Comuni limitrofi al nostro e, per giunta, pare che il Comune di Massa voglia uscire o sia uscito dall'azionariato della società. Inoltre, nulla si fa sulle politiche del settore marmo. Ci siamo permessi di affermare un po' rozzamente che non si possano continuare a buttare via centinaia di migliaia di Euro ogni anno, per fare le sagre e le feste. Così come impone la legge si è deciso, secondo noi opportunamente, di proporre un piano di risanamento anziché a vendere o liquidare la società. Ricordiamo che il patrimonio della I.M.N. consiste in svariati milioni di Euro, che appartengono ai cittadini del Comune di Carrara. La cosa assurda è che ormai da tempo stiamo chiedendo di conoscere questo famigerato piano di risanamento, ma non siamo riusciti ad avere notizia se non attraverso una descrizione sommaria avuta nel corso di una commissione consiliare. E' mai possibile che si continui a chiedere di prendere decisioni importanti, che hanno comportato la spesa di centinaia di migliaia di Euro e che adesso comportano l'adempimento ad una rilevante prescrizione normativa senza avere conoscenza degli elementi, quali, per esempio, il piano di risanamento che dovrebbero essere alla base di tali decisioni? Mi domando come possano i colleghi di maggioranza votare dei provvedimenti che si basano sulla bontà di un piano di risanamento che nemmeno c'è stato fatto vedere. Si propone quello che ormai è diventato un ritornello: o chi amministra questa città decide sulla base di conoscenze, che vengono tenute colpevolmente nascoste al Consiglio Comunale, o, altrimenti, si costringe il Consiglio Comunale a votare sulla base di decisioni prese da altri, delle quali nulla di certo ci è dato sapere. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliere Spediacci. Se ci sono altri interventi? Consigliere Barattini, prego. Un attimo solo che le attivano il microfono. Prego. >>

**Parla il Consigliere Barattini:**

<< Trovo alquanto paradossale il fatto che il Consiglio Comunale non ha ancora visto il piano industriale dell'Internazionale Marmo e Macchine. Cioè so che altri Consiglieri di altri Comuni hanno avuto l'occasione di vederla. Il nostro Consiglio Comunale non ha ancora avuto questa. Cioè io non, come facciamo a votare una proposta dell'Amministrazione, se non siamo in grado nemmeno di capire quello che votiamo. Io non voglio fare polemica, ho avuto modo anche di dirlo nella commissione, quando sono andato a sostituire la collega Roberta Crudeli, non è possibile votare una cosa che non c'è stata data. Io, fino a che non fate chiarezza su questo provvedimento, il voto del Partito Democratico sarà sempre contrario. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliere Barattini. Ci sono altre richieste di intervento? Può replicare a meno che non voglia intervenire. Prego, Assessore. >>

**Parla il Vice Sindaco Martinelli:**

<< Dico due perle, insomma, che il Partito Democratico non voti un piano di risanamento, che ha approvato sia dal suo Consigliere Provinciale, Cristiano Bottici, che è anche il Consigliere Comunale, intervenuto in assemblea, sia dal Consiglio Regionale in cui il Partito Democratico ha la maggioranza, insomma, mi sembra abbastanza surreale, ecco. Poi, se vogliamo mistificare la realtà e far passare questo documento come un documento, che viaggia sopra la testa dei cittadini, quando è stato visto da decine di amministrazioni pubbliche, che sono socie di Internazionale Marmo e Macchine, insomma, fa anche sorridere. Certamente, una critica di questo tipo me la posso aspettare dal Consigliere Spediacci, ma non certamente da un Consigliere del Partito Democratico. Partito Democratico che ha, al livello regionale, visto che la Regione Toscana ha delle partecipazioni importanti nell'Internazionale Marmo e Macchine, oltre al 30%, volevo informare il Consigliere Barattini, che l'Amministrazione Regionale, l'amministrazione Provinciale di cui il suo partito, la maggioranza, sono intervenute in Assemblea dei Soci e hanno votato favorevolmente. Il piano, credo, sia stato approvato anche in Consiglio Regionale, sicuramente è stata approvata la norma nella Legge Finanziaria Regionale, che ha, consente il rifinanziamento dell'Internazionale Marmo e Macchine. Per cui, forse, il Partito Democratico ha qualche problema di coerenza al suo interno, quanto meno nelle varie articolazioni comunali, provinciali e regionali o addirittura quando un Consigliere Comunale, come Cristiano Bottici, interviene in qualità di Consigliere delegato dalla Provincia, e quindi dal Presidente, e vota favorevolmente. Insomma, mettetevi d'accordo su quanto meno che cosa dire, ecco. Quindi, dicevo, il documento è stato visto da molte amministrazioni pubbliche. Internazionale Marmo e Macchine, come sapete, non è una società completamente pubblica. Non è una società, che gestisce un servizio pubblico locale, ma è una azienda che ha forte connotazione privatistica, perché parte del capitale è privato, e che sta sul mercato. Per cui, se il Presidente, mi pare anche sollecitato in Commissione, ha detto, ha parlato del piano, credo che l'abbia fatto con cognizione di causa. Al momento non mi risultano richieste di accesso agli atti, da parte della società di Consiglieri Comunali, a cui la società avrebbe risposto negativamente. Qualora venissero fatte, sarà onere della società rispondere secondo, appunto, quelle che sono le indicazioni normative, tenendo ben presente quelle che sono, appunto, le caratteristiche di quel piano e di quella azienda. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Vice Sindaco. Ho visto si è segnato il Consigliere Barattini, può farlo, ma forse c'era il Consigliere Del Nero non so se. Prego, Consigliere Barattini. >>

**Parla il Consigliere Barattini:**

<< Il bel gioco di parole, pronunciate dal Vice Sindaco, cioè io non lo so se siamo su Scherzi a Parte, Vice Sindaco. Cioè, no, visto che se lei dice che il Consigliere Bottici l'ha visto e l'ha votato, sicuramente l'istituzione della Provincia, ha dato ai suoi Consiglieri il Piano Industriale. Okay? La Regione ha fatto altrettanto. Addirittura il Consigliere Lapucci l'ha letto parte del, in Consiglio Comunale, non capisco perché il Comune di Carrara continua a non farlo vedere al Consiglio

Comunale. Cioè e questo qua è una mancanza di rispetto da parte, a questo punto, solo del Comune di Carrara, perché gli altri enti lo hanno dato ai propri Consiglieri, solo del Comune di Carrara nei confronti del Consiglio Comunale, di tutto il Consiglio Comunale, a quanto pare. Poi, se la maggioranza lo ha visto, questo non è dato a noi da sapere. Perciò, il problema è del Consiglio Comunale. Cioè, visto che gli altri lo hanno dato, lo hanno fatto vedere, io non capisco qual è il problema per il Consiglio Comunale, per l'Amministrazione Comunale di Carrara metterlo a disposizione dei Consiglieri Comunali e anche della Commissione. E questo fatto le posso garantire che ha suscitato un po' di imbarazzo anche dal Presidente della Commissione, che, in più di una occasione, ha detto che le rimostranze, che provengono dall'opposizione, sono lecite. Perciò, è lei, in questo caso, che non vuole dare ai Consiglieri Comunali l'opportunità di vedere quello che votano. Se alla maggioranza sta bene, alzano la mano e chiasso finito. Se non sta bene, votano in maniera contraria. Io è soltanto un rispetto di ruoli. Cioè ogni ente lo ha fatto, non capisco perché il Comune di Carrara si ostini a non farlo. Ora, non è che lui può intervenire cinquanta volte perché il regolamento non vale soltanto che per me, eh, caro Presidente del Consiglio. E io ho soltanto precisato questo. Bottici, sicuramente, l'ha votato, poi l'altra volta ci siamo astenuti in Consiglio Comunale, però lo ha visto in qualità di Consigliere Provinciale e, sicuramente, la Provincia glielo ha fatto vedere. Non lo so quello che ha fatto Bottici. Io non ho, la questione è: perché non ce lo fate vedere come è giusto che sia, da parte dell'Amministrazione, al proprio Consiglio Comunale. Perché se ci sono anche degli interessi, degli interessi privati, che vanno tutelati, vale anche per gli altri enti, eh. Non è che siamo soltanto noi che tuteliamo gli interessi e gli altri enti lo mettono a disposizione. Addirittura il Consigliere Lapucci, durante un Consiglio Comunale, ha citato delle cifre, ho visto che ce l'aveva, sicuramente glielo ha dato qualche altro ente. Cioè non capisco perché voi vi ostinate a non metterlo a disposizione. Ed è per questo che voto contrario perché, magari, potrei essere anche d'accordo, ma ci vuole il rispetto dei ruoli. Visto che è un atto, che vota il Consiglio Comunale, al Consiglio Comunale gli va dato. Punto. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliere Barattini. L'Assessore, ovviamente, il relatore può replicare, però si era segnato prima il Consigliere Del Nero, mi sembra che fosse già segnato prima. Prego, Consigliere Del Nero. >>

**Parla il Consigliere Del Nero:**

<< Grazie Presidente. Allora, io parlo sia come capogruppo di maggioranza, sia come Presidente della Commissione Bilancio, essendo stato citato. Non ho avuto nessun imbarazzo perché non è mai capitato di votare in Commissione Bilancio il Piano di Risanamento di I.M.M. Sono stati votati degli atti, che facevano, come quello che votiamo stasera peraltro, che facevano riferimento anche ad I.M.M. insieme ad altri enti, è successo per il Consolidato, succede stasera con la ricognizione delle partecipate. E questo è successo non senza che fosse intervenuta in commissione Bilancio una illustrazione per sommi capi, sicuramente, ma a quanto ricordo abbastanza dettagliata, da parte dei vertici di I.M.M. in ordine a quelli che sono i contenuti del Piano di Risanamento. Successivamente, c'è stata la richiesta, da parte dei membri di opposizione, che io mi sono sentito di ritenere legittima, per prendere visione di questo Piano. E non mi risulta che qualcuno abbia mai detto: no, non sarà visto. Anzi, alla prima occasione utile il piano di risanamento sarà fatto vedere ai commissari. Non vi sarà sfuggito perché immagino che con la stessa attenzione, con la quale avete preso visione di cosa non c'è, dovrete anche visto cosa c'è, non vi sarà sfuggito che nella relazione allegata alla delibera, che questa sera andiamo ad approvare, si fa riferimento ad una fase di monitoraggio, che prenderà il via con passaggi ulteriori, tra i quali la stipula e l'approvazione da parte di questo Consiglio e dei Patti Parasociali relativi ad I.M.M. Quindi non mancheranno le occasioni per dare al Consiglio quell'approfondimento rispetto al quale, ripeto, non c'è stata da parte dell'Amministrazione nessuna chiusura. C'è stata, in verità, da parte della società la perplessità in ordine alle modalità con le quali rendere i Consiglieri edotti di quelli che sono i contenuti, se in seduta pubblica o non in seduta pubblica, ma quello che ritengo che non sia un problema nel senso che in un modo o nell'altro io convocherò sicuramente una Commissione Bilancio legata al piano di risanamento, perché è una cosa sacrosanta e legittima. E, ripeto, non mi

genera nessunissimo imbarazzo, anzi abbiamo già preso in commissione, lo prendo anche qua l'impegno a fare questo tipo di cosa. Chiaramente non lo farò io, lo faremo con, magari anche con l'Assessore, ma anche con i vertici di I.M.M. per farci fare una seconda illustrazione con il conforto di quelle pagine scritte che sono state viste finora, ma ciò non significa che non sia stato relazionato il Consiglio per il tramite della Commissione, per quanto attiene al piano di risanamento di I.M.M.

Ritornando a quello che è il tema generale, perché stasera stiamo parlando, comunque, del Piano di Revisione delle partecipate, io non avevo alcun dubbio sul fatto che sarebbe caduta l'attenzione su I.M.M., proprio per i motivi dei quali stiamo parlando, dove la questione credo sia, forse, più di forma che di sostanza, perché credo, al di là di quelli che sono i voti già espressi da alcuni partiti politici in altre situazioni, ma credo che veramente nessuno sarebbe stato favorevole all'alternativa che era quella della liquidazione, se a qualcuno è sfuggito. Quindi, l'accompagnare questo piano di risanamento con delle fasi che vedranno l'ente, il Comune come controllore e insieme alla Regione come gestore di questa fase di controllo congiunto, ci vedranno sicuramente protagonisti, magari con informazioni di maggiore dettaglio, rispetto a quelle che sono comunque state date. Però, questo focus su I.M.M., secondo me, corre il rischio di farci perdere di vista quello che, forse, è la cosa che noi come gruppo salutiamo con maggiore soddisfazione, andando a rimettere le mani sul piano di risanamento, perché sfogliando questo piano di risanamento, che è ricco di una relazione abbastanza approfondita, dove si vedono un sacco di cose, sono riportati nell'elenco alfabetico le varie partecipazioni, alcune strategiche, alcune assolutamente residuali, ebbene rimango là senza andare avanti con l'ordine alfabetico, e troviamo AREA SPA e questa è una sottolineatura, che mi piace fare perché non più tardi del 2017, quando ci trovavamo a votare, appunto, la razionalizzazione periodica delle società, veniva prevista l'alienazione della partecipazione mediante gara ad evidenza pubblica, peraltro è andata deserta, cioè nessuno voleva le quote di AREA. Ci siamo trovati poi ad approvare, e lo rifaremo anche stasera, una razionalizzazione periodica, dove decidiamo invece che, forse, è il caso di tenercela questa partecipazione in AREA SPA. Ecco, lasciamo all'opposizione il ruolo e il compito sacrosanto di fare l'opposizione, sottolineando cosa non piace di ciò che si va ad approvare, e noi, invece, ci piace tantissimo sottolineare quello che ci piace di ciò che andiamo ad approvare. E il fatto che si mantenga nelle partecipazioni, AREA, che finalmente, dopo anni, è tornata ad essere un qualcosa che retrocede al Comune quanto, forse, sarebbe sempre stato suo diritto, è una cosa che noi salutiamo con estrema soddisfazione e in termini di grandezza, secondo noi, ha una rilevanza troppe volte superiore rispetto al livello di definizione con il quale siamo riusciti a vedere il Piano di Risanamento di I.M.M. Grazie. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliere Del Nero. Se ci sono dichiarazioni di voto? Se non ci sono dichiarazioni di voto, mettiamo in votazione la proposta di delibera. Chi è favorevole? Ah, scusi, non avevo visto la prenotazione. L'ho vista, l'ho vista. >>

**Parla il Consigliere Spediacci:**

<< Sa bene se non funziona. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Prego, Consigliere Spediacci. >>

**Parla il Consigliere Spediacci:**

<< Beh, io volevo rispondere un attimino al Consigliere Del Nero, dicendo che nella, no io sono partito dicendo che non avremmo avuto niente da dire su questa deliberazione. Per cui, vuol dire che le altre cose, di cui abbiamo parlato, le abbiamo apprezzate. E quindi, vuol dire che per noi andavano bene. Ci siamo permessi di parlare della Marmo e Macchine perché è l'unica cosa significativa, la cosa più importante di questa delibera. E perché? Perché i cittadini di Carrara hanno già pagato tanto con la Marmo Macchine in tutto questo periodo. E quindi, per noi, avere in mano il piano di risanamento prima di questa sera, prima di dover votare e vedere, farsi una idea di quello che succederà alla Marmo Macchine, io credo che sia fondamentale. Perché dovremmo

votare una delibera che parla di un piano di risanamento, che non abbiamo visto. Quindi, sotto questo aspetto, non è polemica, è soltanto una questione. Te mi dici: va beh, nel futuro poi lo vedremo. No, io lo volevo vedere prima, perché stasera lo devo votare. Quindi, volevo vederlo prima. Ecco, detto questo, quindi, il nostro, per questo motivo noi voteremo contro. Anzi io, perché stasera sono da solo, voterò contro. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliere Spediacci. Se ci sono altre dichiarazioni di voto? Non ci sono altre dichiarazioni di voto, quindi mettiamo in votazione la proposta di delibera. Si è prenotato? Eh, non l'ho vista quella prenotazione. Se ci sono altre prenotazioni di voto, va beh, dichiarazioni di voto le facciamo.

Bene, allora mettiamo in votazione la proposta di delibera sulla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175.

Chi è favorevole alzi la mano. 15 favorevoli. Chi è contrario alzi la mano. 3 contrari. Nessun astenuto.

Quindi, la delibera è approvata.

Mettiamo in votazione anche l'immediata eseguibilità della delibera. Chi è favorevole alzi la mano. 17 a favore. Chi è contrario all'immediata eseguibilità? Un contrario all'immediata eseguibilità. Quindi, la delibera è approvata e immediatamente eseguibile.

Passiamo al Punto n. 5 ed ultimo di questo Consiglio Comunale, che è la proposta di delibera:

**PUNTO N. 5 – PROROGA DI DUE MESI DELL’AFFIDAMENTO A NAUSICAA SPA DEI SERVIZI TECNICI MUSEALI DI CUI ALLA DELIBERA C.C. 103 DEL 18 DICEMBRE 2018.**

Ce la illustra il Sindaco. Prego, signor Sindaco. >>

**Parla il Sindaco:**

<< Sì. A Nausicaa era stato affidato, o meglio all'epoca era ancora AMIA SPA, era stato affidato il servizio di gestione tecnica dei musei per tutto l'anno 2019. Siamo arrivati alla scadenza. Siccome l'intenzione è quella di dare a Nausicaa, nel frattempo, appunto a Nausicaa di dare un affidamento pluriennale dei servizi tecnici museali, si sta portando avanti la ipotesi di contratto pluriennale. E quindi gli approfondimenti sono in corso, non sono ancora terminati, e quindi oggi portiamo in delibera la proroga di due mesi proprio per completare questi approfondimenti in modo tale poi da dare un respiro maggiore e, appunto, pluriennale all'affidamento di Nausicaa. E quindi, siccome abbiamo ancora alcuni, ci sono ancora alcuni, alcune valutazioni da fare in merito all'affidamento pluriennale. In attesa di questo completamento siamo a presentare questa proroga per completarli in questo senso. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie signor Sindaco. Apriamo quindi la discussione su questa proposta di delibera. Se ci sono richieste di intervento? Non vedo richieste di intervento. Dichiarazioni di voto? Non vedo richieste di dichiarazioni di voto. Facciamo un attimo che..c'è l'immediata eseguibilità su questa? >>

**Parla il Segretario Generale Dottor Petrucciani:**

<< Sì, sì, c'è l'immediata eseguibilità. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Okay, bene. Quindi, mettiamo direttamente. Sì, mi faceva notare il Segretario Generale che è stato modificato il punto 5 del dispositivo, che diceva “di dare atto che la Giunta Comunale procederà all'approvazione del contratto, che regolerà i rapporti fra le parti, sulla base delle proposte del dirigente del settore competente” e questa parte qua è stata tolta perché è di

competenza dirigenziale e non della Giunta, come ci specifica il Segretario Generale. Se qualcuno vuole chiarimenti, il Segretario Generale è a disposizione. Non vedendo richieste di intervento, metto quindi in votazione questa proposta di delibera.

Chi è favorevole alzi la mano. Quindi, approvata all'unanimità.

Credo che ci sia anche l'immediata eseguibilità. Quindi, mettiamo in votazione anche l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano. E quindi approvata all'unanimità anche l'immediata eseguibilità.

Quindi, approvata ed immediatamente eseguibile la delibera.

Questo era l'ultimo punto all'ordine del giorno. Io faccio a tutti gli auguri di un buon capodanno e di un felice 2020. Buona serata a tutti. >>

**LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 19,10.**